

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'
Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 786 del 02 OTT. 2024

OGGETTO: affidamento diretto per lo smaltimento di rifiuti pericolosi presso l'impianto di depurazione di via Roncadelle a Cimadolmo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 02.10.2024;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti*";

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare il proseguimento dell'affidamento di cui trattasi a favore della Società Servizi Ambiente S.r.l., con sede in Via Padre Egidio Gelain 4 – 30175, Marghera (VE), per un importo massimo pari a € 1.262,46, oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Carlo Pesce)



PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE⁷
Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 02.10.2024

OGGETTO: affidamento diretto per lo smaltimento di rifiuti pericolosi presso l'impianto di depurazione di via Roncadelle a Cimadolmo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*(...) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

- la determina del Direttore Generale del 18/07/2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che

- presso l'impianto di depurazione di Via Roncadelle a Cimadolmo, in data 04/03/2024, durante le operazioni di ordinaria pulizia dell'impianto a mezzo autobotte, si sono verificati dei versamenti di materiale acquoso presumibilmente pericoloso nella vasca di ossidazione del suddetto impianto;
- non essendo identificabile la natura e la provenienza di detto rifiuto, ai fini di contenere l'inquinamento, si è reso necessario aspirare tutto il materiale presente in vasca e conferirlo presso un impianto autorizzato al trattamento di detti rifiuti;
- l'impianto della Società Servizi Ambiente S.r.l., sito presso il Comune di Conegliano in via Lugi Manzoni 30, si è reso disponibile al ricevimento di detto rifiuto, pertanto Piave Servizi ha confermato lo smaltimento con nota protocollo n. 5711 del 05/03/2024;
- il rifiuto è stato conferito con formulario DUH733026/2023 del 05/03/2024 per il peso totale di 14.260 kg e le analisi chimiche eseguite su un campione dello stesso ne confermano la pericolosità;

- l'intestazione dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto suddetto è attualmente in capo al Comune di Cimadolmo, che pertanto risulta produttore del rifiuto stesso, ma la gestione operativa dell'impianto è in capo a Piave Servizi,
- la Società Servizi Ambiente S.r.l. ha dovuto confrontarsi con un consulente ambientale per la corretta imputazione della competenza della spesa per detto smaltimento;
- individuata, quindi, Piave Servizi S.p.A. quale soggetto a cui compete la spesa, la Società Servizi Ambiente S.r.l. ha trasmesso il relativo consuntivo in data 25/09/2024 e quest'ultimo è stato assunto a protocollo n. 24125 del 02/10/2024;
- nei confronti della Società Servizi Ambiente S.r.l. sono già state esperite tutte le verifiche di legge;

PROPONE

di affidare l'affidamento diretto a favore della Società Servizi Ambiente S.r.l., con sede in Via Padre Egidio Gelain 4 – 30175, Marghera (VE), per un importo massimo pari ad € 1.262,46.

il RUP

(ing. Francesca Scandolo)

Francesca Scandolo